



## **Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 28 del 24/02/2015**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 3 febbraio 2015, n. 57

D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., l.r. n. 11/2001 e ss.mm.ii. - Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale e di Autorizzazione Integrata Ambientale di competenza statale - Adeguamento della centrale di cogenerazione di Taranto - Proponente: Eni S.p.A (ex Enipower S.p.a.).

L'Assessore alla Qualità dell'Ambiente, dott. Lorenzo Nicastro, sulla base dell'istruttoria espletata dagli Uffici e confermata dal Dirigente del Servizio Ecologia e del Servizio Rischio Industriale, riferisce:

### **PREMESSO CHE:**

con nota prot. n. AMDE 40/2012 del 28.06.2012, acquisita al prot. n. AOO\_089/5559 del 10.07.2012, Enipower S.p.A., ora Eni S.p.A., depositava istanza di Valutazione di Impatto Ambientale e contestuale istanza di Autorizzazione Integrata ambientale ex art. 29 e seguenti del d. lgs 152/2006 e s.m.i. per il progetto di adeguamento della centrale di cogenerazione da 410 MWt di Taranto.

Con successiva nota acquisita al prot n. AOO\_089/5820 del 16.07.2012 provvedeva a trasmettere copia delle pubblicazioni di rito effettuate sui quotidiani Corriere della Sera e Nuovo Quotidiano di Puglia del 05.07.2012.

Il progetto proposto prevede la sostituzione, nella centrale di cogenerazione ubicata all' interno della Raffineria Eni Divisione R&M di Taranto, di tre caldaie a fuoco diretto e di tre turbine a vapore esistenti con una turbina a gas alimentata a gas naturale, relativa caldaia a recupero, una caldaia a fuoco diretto a combustibile gassoso ed una turbina a vapore a contropressione.

L'adeguamento proposto consentirà di conservare l'attuale potenza termica di 420 MWt, di incrementare la potenza elettrica installata da 86 MWe a circa 103 MWe e di adeguare le prestazioni ambientali ed energetiche alla Migliore Tecnologia Disponibile nel settore della cogenerazione industriale;

### **VISTO CHE:**

con nota prot. n. DVA-2012-18249 del 27.07.2012, acquisita al prot. n. AOO\_089/6643 del 13.08.2012, il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (di seguito MATTM) comunicava l'esito positivo dell'esame preliminare in merito alla procedibilità dell'istanza di V.I.A. In riscontro a tale nota del MATTM, il Servizio Ecologia rappresentava il concorrente interesse dell'amministrazione regionale nel procedimento di che trattasi;

con nota prot. n. 18354 del 19.09.2012 il Ministero dello Sviluppo Economico Dipartimento per l'Energia trasmetteva il verbale della conferenza di servizi del 31.07.2012 concernente l'autorizzazione, ai sensi della l. 55/2002, alla modifica della centrale in oggetto.

con nota prot. n. DVA-2012-30841 del 18.12.2012, acquisita al prot. n. AOO\_089/1065 del 04.02.2012, il MATTM richiedeva integrazioni progettuali al proponente e con successiva nota prot. n. DVA-2012-2700 del 22.02.2012, acquisita al prot. n. AOO\_089/1992 del 22.02.2012, concedeva la proroga richiesta con nota prot. n. AMDE-3/2013 del 17.01.2013, fino al 30.03.2013 per la consegna delle stesse.

Con nota prot. n. AOO\_089/477 del 22.01.2013 il Servizio Ecologia, a seguito delle determinazioni assunte dal Comitato reg.le di V.I.A. nella seduta del 18.12.2012, richiedeva integrazioni progettuali al proponente;

Con nota prot. AMDE-16/2013 del 06.02.2013 il proponente, in ordine alla richiesta di integrazioni formulata dalla Regione Puglia, comunicava la volontà di trasmettere insieme e con un unico invio, la documentazione richiesta dal MATTM e dall'amministrazione regionale;

Con nota prot. n. DVA-2012-3652 del 12.02.2013, acquisita al prot. n. AOO\_089/2261 del 28.02.2013, richiedeva al proponente di provvedere a fornire la documentazione integrativa richiesta dalla Regione Puglia;

Con nota prot. n. DVA-2012-7013 del 21.03.2013, acquisita al prot. n. AOO\_089/3502 del 05.04.2013, il MATTM comunicava che la Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS aveva comunicato la necessità della Commissione per l'Autorizzazione Integrata Ambientale IPPC di acquisire integrazioni relative alla documentazione già prodotta dal proponente. Pertanto, atteso che con nota prot. DVA-2012-0030841 del 18/12/2012 erano state già chieste integrazioni relativamente al procedimento in questione da consegnare entro il 30.03.2013, per economia del procedimento, veniva disposta la consegna di tutte le integrazioni richieste entro 30 giorni naturali e consecutivi dalla data della nota in argomento;

Con nota prot. AMDE-38/2013 del 15.04.2013, acquisita al prot. n. AOO\_089/4381 del 30.04.2013, il proponente comunicava che, nel corso della predisposizione della documentazione richiesta, aveva ricevuto da Terna Rete Italia il preventivo di modifica della connessione dell'esistente centrale alla Rete di Trasmissione Nazionale tale da configurare un'opera connessa non prevista nell'attuale documentazione progettuale, i cui necessari approfondimenti con Terna Rete Italia e la successiva predisposizione della documentazione integrativa, richiedevano tempi non esattamente quantificabili. Per tali motivazioni pertanto richiedeva la MATTM la sospensione del procedimento in oggetto;

Il MATTM con nota prot. n. DVA-2013-9760 del 29.04.2013, acquisita al prot. n. AOO\_089/ 5737 del 12.06.2013, disponeva la sospensione del procedimento per un periodo di sessanta giorni;

Con nota prot. AMDE-52/2013 del 14.06.2013 il proponente richiedeva al MATTM la proroga dei termini di sospensione del procedimento di ulteriori 90 giorni. Tale proroga veniva disposta dal MATTM con nota prot. DVA-2013-15869 del 05.07.2013, acquisita al prot. n. AOO\_089/1288 del 22.07.2013;

Con nota prot. AMDE-85/2013 del 16.09.2013, acquisita al prot. n. AOO\_089/ 5737 del 12.06.2013, il proponente trasmetteva la documentazione integrativa e la richiesta di riattivazione del procedimento e, con nota prot. SVIT 18/2013 del 20.09.2013, acquisita al prot. n. AOO\_89/9534 del 10.10.2013 trasmetteva copia degli avvisi al pubblico effettuati sui quotidiani Corriere della Sera e Nuovo Quotidiano della Puglia del 20.09.2013.

Il proponente, con successiva nota prot. SVIT 20/2013 del 30.09.2013 comunicava di aver provveduto all'errata correzione degli avvisi al pubblico sul Nuovo Quotidiano di Puglia del 28.09.2013 e sul Corriere della Sera in data 29.09.2013;

Il MATTM con nota prot. n. DVA-2013-22277 del 30.09.2013, acquisita al prot. n. AOO\_089/9488 del 09.10.2013, trasmetteva le integrazioni progettuali alla Commissione Tecnica per l'impatto ambientale Via e VAS, ai fini del completamento dell'attività istruttoria. Con successiva nota prot. n. DVA-2013-28960 dell'11.12.2013, acquisita al prot. n. AOO\_089/334 del 10.01.2014, il medesimo MATTM trasmetteva alla Commissione Tecnica per l'impatto ambientale Via e VAS, le osservazioni del Comitato Legamjonici datate 28.11.2013;

#### RILEVATO CHE

Con nota prot. n. 29984-156 del 27.05.2014, acquisita al prot. n. AOO\_089/5342 del 05.06.2014, l'ARPA Puglia richiedeva integrazioni progettuali e chiarimenti in ordine all'intervento proposto;

Con nota prot. n. 6991 del 09.06.2014, acquisita al prot. n. AOO\_089/6064 del 25.06.2014, l'Autorità di Bacino della Puglia comunicava quanto segue: "... Facendo seguito all'avvio del procedimento di

Autorizzazione Unica inerente il progetto di cui all'oggetto da parte del Ministero dello Sviluppo Economico Dipartimento per l'Energia Direzione Generale per l'energia nucleare, le energie rinnovabili e l'efficienza energetica Divisione II Produzione Elettrica, questa Autorità di Bacino, con propria nota prot. n. 9695 del 31.07.2012, ha comunicato al competente Ufficio del predetto Ministero, e per conoscenza anche alla Società Enipower S.p.A., che gli interventi di che trattasi non sono interessati da aree soggette alla disciplina delle NT.A del Piano di Assetto Idrogeologico (P.A.I.).

"...Dall'esame degli Elaborati integrativi... tuttavia, rilevato che Il progetto esaminato in prima istanza nell'ambito dell'Autorizzazione Unica di competenza ministeriale ha subito alcune modifiche, con particolare riferimento alle opere di connessione della centrale di cogenerazione con la Rete Elettrica di Trasmissione Nazionale (RTN), che prevedono la realizzazione di:

- una nuova Stazione Elettrica di Connessione alla RTN a 150 kV;
- un elettrodotto aereo a 150 kV in semplice terna di collegamento tra la futura Stazione Elettrica e la esistente linea Taranto Ovest Taranto Molo che. unitamente all'elettrodotto esistente, formerà il raccordo in entra esce;
- tre raccordi a 150 kV in semplice tema, in cavo sotterraneo, di cui due per Il collegamento della nuova Stazione Elettrica ai due elettrodotti di entra esce ed uno per il collegamento con la esistente Stazione di Enipower, ubicata all'Interno della Raffineria Eni.

In relazione a quanto sopra esposto e tenuto conto che. allo stato, l'assetto idrogeologico del territorio in esame, con particolare riferimento alle aree soggette a vincolo individuate dal PAI vigente, risulta invariato, si conferma che i siti interessati dal progetto in questione, ivi incluse le opere in variante in precedenza elencate, non sono a tutt'oggi interessati da aree soggette alla disciplina delle NT A del Piano di Assetto Idrogeologico (PAI.), approvato dal Comitato Istituzionale di questa Autorità con Delibera n. 39 del 30/11/2005...";

con nota prot. n. AOO\_089/169 del 27.06.2014, il Servizio Ecologia, a seguito delle determinazioni assunte dal Comitato reg.le di V.I.A. nella seduta del 17.06.2014, richiedeva al proponente ulteriori integrazioni progettuali in ordine all'impianto in questione, fornendo un termine di 30 giorni per la presentazione delle stesse il riscontro;

Con nota prot. n. 70048 del 15.12.2014, acquisita al prot. n. AOO\_89/13051 del 19.10.2014, l'Arpa Puglia richiedeva ulteriore documentazione integrativa in aggiunta alle valutazioni già espresse nella nota prot. n. 29984 del 27.05.2014, in narrativa esplicitata;

Nell'ambito della Conferenza dei Servizi in data 1.7.2014 convocata dal Ministero dell'Ambiente per l'esame degli aspetti relativi all'AIA della raffineria (comprensivo ex Enipower) della Società Eni la Regione Puglia ha espresso il seguente parere "Il rappresentante regionale nel prendere atto de parer del Comitato regionale di VIA nella seduta del 17.6.2014 e trasmesso connota del 27.6.2014 prot. 6169 del Servizio Ecologia, chiede di verificare l'eventuale necessità di riesame dei limiti Alle emissioni in atmosfera a seguito delle valutazioni che dovranno essere sviluppate nell'ambito del procedimento VIA sulla documentazione integrativa richiesta. Su richiesta del rappresentante della Regione Puglia, la Conferenza ribadisce quanto già espresso durante i lavori della precedente riunione della Conferenza riguardo il punto 1) delle osservazioni presentate dalla medesima regione, in merito alle prescrizioni aggiuntive ritenendo che le stesse sono state tutte recepite nel Parere istruttorio conclusivo, con esclusione di quelle identificate alle lettere e) e g) da considerare quali raccomandazioni alla Commissione VIA."

#### CONSIDERATO CHE:

Il termine di 30 giorni risulta abbondantemente scaduto senza che siano pervenute le integrazioni progettuali richieste, il Comitato Regionale V.I.A., cui compete la responsabilità dell'istruttoria tecnica ai sensi del comma 6, art. 4 e del comma 4, art. 11 del Regolamento Regionale 10/2011, nella seduta del 16.12.2014, esaminati gli atti e valutata la documentazione progettuale depositata, si esprimeva come

da parere allegato alla presente deliberazione;

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. N. 28/01 E S.M. E I.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze dell'istruttoria innanzi illustrate, propone alla Giunta Regionale l'adozione del conseguente atto finale, rientrando il medesimo nella fattispecie di cui fattispecie di cui all'art. 20, comma 1, L.R. 11/2001 e s.m.i. e della lett. f) c.4, art.4, L.R. n.7/97.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alla Qualità dell'Ambiente;

Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal funzionario istruttore, dal Dirigente dell'Ufficio V.I.A./VAS, dal Dirigente del Servizio Ecologia, dal Dirigente del Servizio Rischio Industriale nonché del Direttore dell'Area Politiche per l'ambiente, le reti e la qualità urbana;

Ad unanimità di voti espressi nei modi di legge

DELIBERA

- di esprimere, nell'ambito del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale e contestuale Autorizzazione Integrata ambientale V.I.A.-AIA, in conformità a quanto disposto dal Comitato Regionale per la V.I.A. nella seduta del 16.12.2013, e per quanto espresso nell'ambito della C.di S. "A.I.A." dell'1.07.2014, parere sfavorevole di compatibilità ambientale per il progetto concernente l'adeguamento della centrale di cogenerazione da 410 MWt di Taranto, proposto da Eni S.p.A., allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante;

- di notificare il presente provvedimento al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio - Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali -, al Ministero dello Sviluppo Economico - Direzione Generale per l'Energia Nucleare, le Energie Rinnovabili e l'Efficienza Energetica - Divisione II - Produzione Elettrica a cura all'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente della Regione Puglia;

- di pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R.P.

Il Segretario della Giunta Il Presidente della Giunta  
Dott.ssa Antonella Bisceglia Angela Barbanente